

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

SERVIZIO XVIII - ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI CATANIA

DECRETO RICOGNITIVO E RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE ANNO 2025

CAPITOLO 7292 MOD.A

(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 827)

Codice funzionale E. 3.05.02.03.005

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. b) nella parte in cui prevede che i dirigenti adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato nella GURS n. 28 del 01/07/2016 *"Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.9. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, co. 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni.";*
- VISTO** il D.D.G. n. 2330/2024 del 20/08/2024 con cui, è conferito l'incarico di Dirigente del Servizio XVIII Ispettorato territoriale del Lavoro di Catania all'Ing. **Vincenzo Spartà** a far data dal 19/08/2024;
- VISTA** la **L.R. 05/01/2026 N. 1**, *"Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 /2028"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 09/01/2026;
- VISTA** la **L.R. 05/01/2026 N. 2**, concernente *"Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 09/01/2026; ;
- VISTA** la legge regionale 27 aprile 1999, n° 10 ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2, nella parte in cui prevede che le singole amministrazioni regionali, cui sono assegnate le entrate proprie previste dal "Quadro di classificazione delle entrate della Regione", ai sensi degli articoli 220 e 226 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, debbono curarne, sotto la propria responsabilità, a tutela degli interessi della Regione, l'accertamento, vigilare sulla riscossione e verificare che i versamenti siano correttamente imputati;
- VISTO** il **Decreto del Presidente della Regione Siciliana** - Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione Siciliana - **17 marzo 2004** ed, in particolare, l'**articolo 17 che reca disposizioni in materia di entrate**;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n° 827 e, in particolare, il Titolo VI;
- VISTO** il Quadro di Classificazione delle Entrate della Regione Siciliana per l'anno **2025** ed in particolare il **Capitolo 7292, Codice funzionale E.3.05.02.03.005**;
- VISTA** la Circolare n.08/05/Lav. del 28 dicembre 2005, recante disposizioni sulle modalità di versamento delle sanzioni amministrative irrogate dagli Ispettorati Provinciali del Lavoro, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro n° 01\2007 recante la direttiva del Dirigente Generale protocollo numero 29168 Segr.Dir. del 17 luglio 2007 con la quale sono state emanate le istruzioni per la contabilizzazione degli atti di accertamento delle entrate dei Servizi Ispettorati Provinciali del Lavoro, dei versamenti e della classificazione e sistemazioni dei crediti arretrati;

VISTA la Circolare n. 19/2016 prot. n. 33838 dell'11/07/2016 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione – Servizio Bilancio e Programmazione - che prevede l'emanazione dei Decreti degli Atti di accertamento e/o di contabilizzazione del "riscosso" "versato" con cadenza mensile.

VISTI I provvedimenti che hanno accertato il credito della Regione Siciliana, nonché l'individuazione del debitore, derivanti dal rigetto delle opposizioni proposte avverso le ordinanze ingiunzione emesse da questa ITL. Per tali crediti, sono stati emessi atti di precezzo finalizzati al recupero delle somme dovute.

CAP. 7292 - SPESE DI GIUDIZIO

Numero	Ragione di credito
3	Spese di giudizio accertate e riscosse : € 2.870,00

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'accertamento delle somme in entrata nel capitolo 7292, per l'importo di € 2.870,00 – codice funzionale E3.05.02.03.005;

Num. Precezzo	Num. Quietanza	Data Quietanza	Importo	Capitolo
19	1348577	14/10/2025	€ 969,00	1784
23	1623524	26/11/2025	€ 1.387,50	1784
37	2524202	04/12/2025	€ 513,50	1784

D E C R E T A

ART. 1

Considerate le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte ai fini del presente decreto, e fatto salvo quanto previsto dagli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato, nonché dall'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, l'ITL di Catania riconosce come importo accertato in entrata, nel capitolo 7292 del Bilancio della Regione Siciliana pari ad **€ 2.870,00**, somme dettagliatamente descritte negli allegati, parte integrante del presente decreto.

ART.2

Il presente Decreto verrà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9, della Legge Regionale del 15 aprile 2021, n. 9;

ART.3

Il presente decreto verrà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.68 della l.r. n.21 del 12/08/2014 e verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per gli adempimenti di propria competenza.

Catania 06/02/2026

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XVIII
(Ing. Vincenzo Spartà)*